



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0020195 del 30/10/2024
II-5 (Uscita)

Bari, (Fa fede la data del protocollo)

**Al collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Agli studenti
Al Personale ATA
p.c. al DSGA
Agli Atti
Al Sito Web**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa. ss. 2022/2023– 2023/2024 – 2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. n. 59/1997 dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001, sul ruolo e le funzioni del Dirigente Scolastico;
- VISTA** la Legge n. 107/2015, che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di delineare le linee di indirizzo per la stesura del PTOF;
- TENUTO CONTO** della nota MIUR n.1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- TENUTO CONTO** della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- PREMESSO CHE**
- Il CD deve elaborare e deliberare, sulla base degli Indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, il PTOF;
 - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:
 - è il documento strategico che estrinseca gli impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell'utenza;
 - esprime l'identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica e, come tale, implica e contiene le scelte strategiche, valoriali e sociali che la scuola opererà nel futuro;
 - rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica e laboratoriale, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, intende favorire, nel soggetto-persona in evoluzione, l'acquisizione delle competenze chiave, necessarie a realizzare "la cittadinanza attiva";
 - presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento, la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione, educazione, formazione che definiscono l'attività istituzionale

della scuola; la cognizione che il miglioramento non può essere affidato all'impegno e all'azione di pochi, ma chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e routinari, ancorché fondamentali;

- include un Piano di Miglioramento che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;

- L'obiettivo del presente atto dirigenziale è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, nonché sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione da esplicitare nel PTOF;
- Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi, nonché le competenze determinate a livello nazionale, ma deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- Il PTOF è da intendersi come documento identitario della scuola, ma anche documento di programmazione e progettazione delle attività scolastica, di promozione e valorizzazione delle risorse umane e strutturali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nel curriculum di Istituto;
- Il PTOF non è un mero adempimento burocratico ma strumento di lavoro di tutto il personale della scuola;
- Il PTOF potrà essere aggiornato ogni anno entro il 30 di ottobre;
- il PTOF 2022/2025 è già strutturato secondo il principio di inclusione di cui al D. Lgs n.66/2017, secondo il quale "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
- il PTOF 2022/2025 ha previsto interventi, progetti e/o percorsi differenziati per tipologia di allievi, ritenendo invero che la differenziazione debba interessare le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento da attivare nella classe, intesa come realtà composita e diversificata;

RILEVATO CHE

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2024/2025, già formulato, recependo i documenti di recente emanazione e in particolare la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del maggio 2018 e la nota MIUR "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno".

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

PRINCIPI GENERALI

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

- L'elaborazione del PTOF deve, altresì, tener conto dei monitoraggi del PdM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'Istituto in rapporto ad essi;
- L'Offerta formativa viene progettata facendo anche riferimento alla visione condivisa esplicitata nel PdM, nonché al patrimonio di professionalità e esperienza che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola, nel rispetto della normativa e delle linee di indirizzo nazionali ed europee, nonché ai documenti interni sopracitati e alle presenti indicazioni.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

E' fondamentale:

- **Incrementare il rapporto con la realtà locale, nazionale ed europea:**
 - a. attivare progetti in rete;
 - b. attivare gemellaggi con altre scuole;
 - c. realizzare progetti miranti alla conoscenza del territorio in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.
 - d. porsi come scuola aperta al territorio e ai genitori attraverso una serie di interventi formativi.
- **Promuovere forme di collaborazione con il territorio, attraverso reti, accordi, progetti, attività di fundraising e crowdfunding;**
- **Promuovere l'inclusione degli alunni DSA-BES e disabili:**
 - a. attivare azioni didattiche specifiche;
 - b. offrire la pratica di attività sportive.
- **Promuovere il successo scolastico, innalzando i livelli di risultati nelle prove INVALSI e riducendo la dispersione scolastica:**
 - a. attivare corsi in orario pomeridiano per il sostegno e/o potenziamento delle eccellenze;
 - b. organizzare la didattica per gruppi di livello.
- **Diffondere comportamenti corretti e rispettosi delle regole della convivenza civile:**
 - a. attivare e realizzare progetti di Legalità con la collaborazione delle Forze dell'ordine;
 - b. attivare e realizzare progetti di educazione ambientale e simili.
- **Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi perseguano, per tutti gli studenti, nessuno escluso, gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- **Perfezionare ed eventualmente certificare le lingue comunitarie:**
 - a. realizzare gemellaggi con scambi culturali.
- **Promuovere le eccellenze:**
 - a. partecipare a gare di settore.
- **Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione di Istituto:**
 - a. riflettere sull'esperienza triennale e migliorare le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione;
 - b. assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione di insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
 - c. favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale) e a

sede centrale: Via Giuseppe Di Vagno, 10 - 70126 BARI tel: 080.553.12.76 - fax: 080.553.17.09

sede coordinata: "S. De Lilla", Via Celso Ulpiani,8 - 70125 BARI - tel.080.542.12.68 - 080.552.06.69 - fax 080.556.9417

sede succursale: Via Giustina Rocca, 9/A - 70126 BARI - tel./fax 080.990.53.55

sede coordinata: via Abruzzese - 70020 BITETTO - tel/fax 080.992.10.76

email: bari130007@istruzione.it - sito web: www.ipsiasantarella.edu.it - pec: bari130007@pec.istruzione.it

dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- **Migliorare l'azione amministrativa nell'ottica della dematerializzazione:**
 - a. migliorare la comunicazione fra tutti gli attori sociali;
 - b. procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito, l'uso del protocollo informatico, l'applicazione della normativa sulla trasparenza, nonché l'utilizzo a pieno regime del registro elettronico;
 - c. intensificare e snellire i rapporti scuola-famiglia;
 - d. assicurare unitarietà della gestione dei servizi amministrativi generali attraverso tempestiva predisposizione del Piano delle Attività.
- **Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni degli Organi Collegiali;**
- **Potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al PTOF;**
- **Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;**
- **Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;**
- **Implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;**
- **Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche tramite la partecipazione ai progetti finanziati dalla Comunità Europea;**
- **Sostenere e incentivare attività di formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;**
- **Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;**
- **Promuovere la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.**

STRUTTURA DEL PTOF

Per quanto riguarda la struttura, il PTOF dovrà essere diviso in due parti:

1. Sezione strategica
2. Sezione operativa.

1. La **Sezione strategica**, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché le linee di indirizzo contenute nel presente atto dirigenziale, deve descrivere:
 - il contesto esterno (scenario economico-sociale-culturale della città di Bari/Bitetto avvalendosi dei dati ISTAT);
 - il contesto interno (parametri: valutazione degli apprendimenti, risultati esiti e prove INVALSI, monitoraggio genitori/alunni, docenti/ATA; parametri economico-finanziari e parametri patrimoniali a cura del DSGA);
 - piano dell'O. F. (curricolo, progettazione, potenziamento, ecc. sulla base degli obiettivi e delle aree individuate dal presente atto di indirizzo);

- gli strumenti attraverso cui si intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare gli utenti e il territorio del raggiungimento degli obiettivi.
2. La **Sezione Operativa** contiene invece i dati finanziari con il programma annuale e i documenti relativi al fabbisogno del personale docente/ATA, nonché i dati relativi al patrimonio, ai beni, alle strutture della scuola.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE E DI PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione sociale rappresenta la principale frontiera di innovazione della comunicazione pubblica. Il bilancio sociale, costituisce dunque per l'Amministrazione Pubblica un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri *stakeholders*, favorendo i principi di trasparenza la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. E' indispensabile un'identificazione chiara, da parte del *management*, della *mission*, delle strategie e dei valori che guidano l'agire dell'organizzazione.

La comunicazione dei risultati

Si realizza attraverso la predisposizione di un report in cui sono illustrati i risultati della gestione rispetto ai valori dichiarati, organizzando eventualmente un momento di consultazione e dialogo con gli *stakeholders*.

PUBBLICAZIONE DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa da pubblicare sul portale pubblico Scuola in Chiaro del MIM e sul sito dell'Istituto, dovrà includere ed esplicitare:

- Le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali;
- Il Piano di Miglioramento;
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente Atto di Indirizzo è emanato come atto dovuto e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di classe), con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, affinché si realizzi un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi. Il Collegio dei Docenti è tenuto a una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito Web;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Il Dirigente Scolastico

prof. ssa Maria Anna Manicone

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n.39/1993)